

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro
 UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch. Ft. G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE
 SCHEDATURA DEGLI AGGREGATI

TOPONIMOPARTINA.....
 COMUNEBibbiena.....
 UNITÀ AMBIENTALE

SCHEDA

AP 10 / 03
 Ag 04 a

1 - INTORNO AGRICOLO-VEGETAZIONALE CARATTERIZZANTE IL LUOGO

VEGETAZIONE ARBOREA	BOSCO	CONIFERE <input type="checkbox"/> LATIFOGHE <input type="checkbox"/> CASTAGNETO <input type="checkbox"/> MISTO <input type="checkbox"/>	LOCALIZZAZIONE DEL BOSCO	AVVOLGENTE <input type="checkbox"/> SOPRASTANTE <input type="checkbox"/> SOTTOSTANTE <input type="checkbox"/> LATERALE <input checked="" type="checkbox"/>
	COLTIVI TRADIZIONALI	OLIVETI A BOSCO <input type="checkbox"/> A MAGLIE REGOLARI <input type="checkbox"/> IRREGOLARI <input type="checkbox"/> RADI <input type="checkbox"/>	PC <input type="checkbox"/> PA <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/>	
COLTIVI RISTRUTTURATI	VIGNETI A SOSTEGNO VIVO <input type="checkbox"/> A SOSTEGNO MORTO <input type="checkbox"/>			
	FRUTTETI SEMINATIVI <input type="checkbox"/> COLTIVAZIONI ORTICOLE <input type="checkbox"/>			
SISTEMAZIONI AGRARIE	COLTURE SPECIALIZZATE <input type="checkbox"/> FRUTTETO <input type="checkbox"/> VIGNETO MECCANIZZATO <input type="checkbox"/> ESTENSIVIZZAZIONE <input type="checkbox"/> CON PERMANENZA DEL TESSUTO ORIGINALE <input type="checkbox"/> VIVAI <input type="checkbox"/>			
	TERRAZZAMENTI <input checked="" type="checkbox"/> CIGLIONAMENTI <input checked="" type="checkbox"/> DI PIANO TRADIZIONALI <input checked="" type="checkbox"/>			

N.B. PC: prevalentemente coltivato
 PA: prevalentemente abbandonato
 A: abbandonato



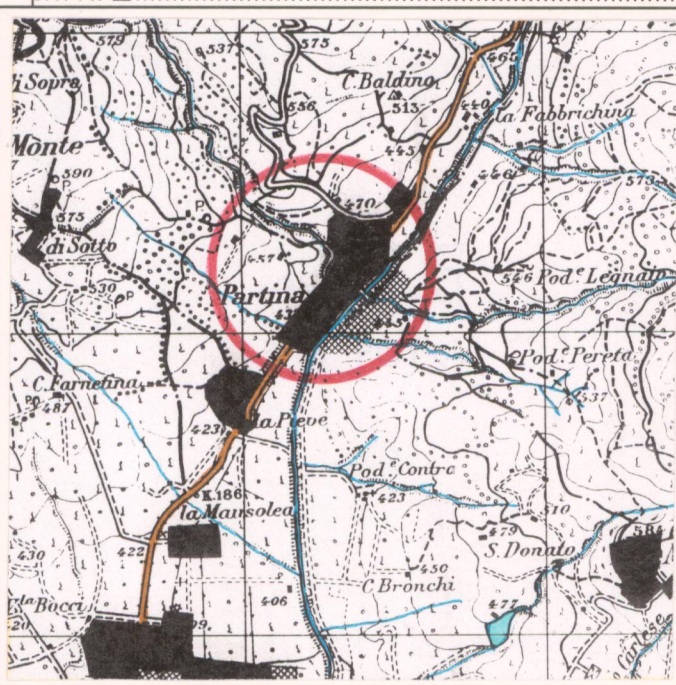
Film 160. Foto 4. p.v. N. 1



Film 158. Foto 30. p.v. N. 2

2 - MORFOLOGIA TERRITORIALE ED URBANA

CARATTERI DEL SITO	PIANURA <input type="checkbox"/> FONDOVALLE LARGO <input type="checkbox"/> FONDOVALLE STRETTO <input type="checkbox"/> LINGUA TRA DUE FIUMI <input type="checkbox"/> PEDECOLLINARE <input checked="" type="checkbox"/> Espansione '900 PENDIO DI MEZZA COSTA RIPIDO <input type="checkbox"/> PENDIO DI MEZZA COSTA DOLCE <input type="checkbox"/> TERRAZZO DI MEZZA COSTA <input type="checkbox"/> CRINALE <input type="checkbox"/> CACUMINE <input type="checkbox"/> CONOIDE <input type="checkbox"/> PROMONTORIO <input type="checkbox"/>	SISTEMA TERRITORIALE <i>Basso versante destro della valle del torrente Archiano, nel punto in cui la valle cambia di sezione allargando il suo fondovalle a sud.</i> QUOTA ALTIMETRICA <i>422 (La Pieve), 428-471 (Partina)</i> ORIENTAMENTO DEGLI ASSI <i>Sud-ovest-nord-est (pedecolle)</i> ESPOSIZIONE DEL FRONTE PRINCIPALE <i>Sud</i> RAPPORTI STRUTTURALI E PROSPETTICI CON <i>Serravalle, Soci, Camprena, Candolesi</i> RAPPORTI CON LA VIABILITÀ <i>Accesso diretto dalla strada statale Umbro-Casentinese</i>
	PRESENZA DI CORSO D'ACQUA <input type="checkbox"/>	LIMITE ESTERNO <input type="checkbox"/> LIMITE INTERNO <input checked="" type="checkbox"/>

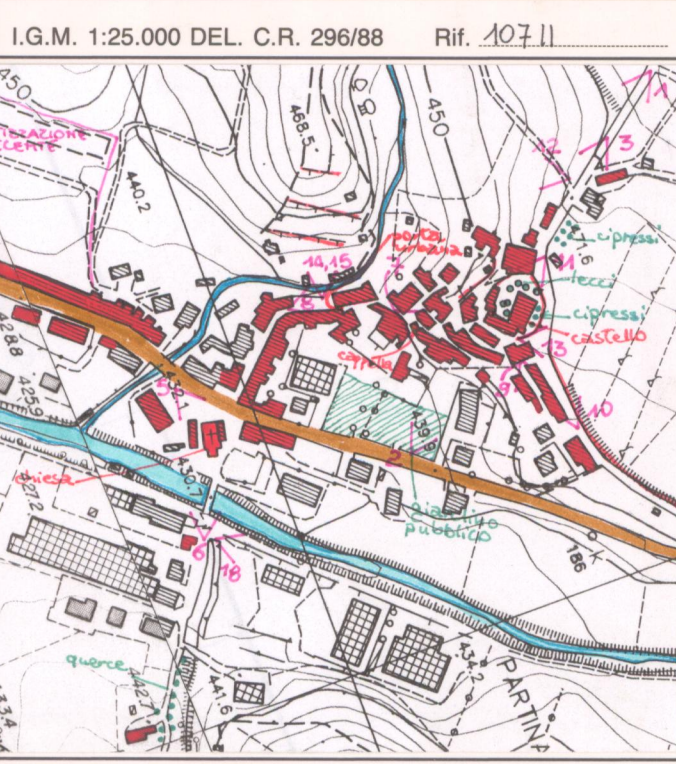
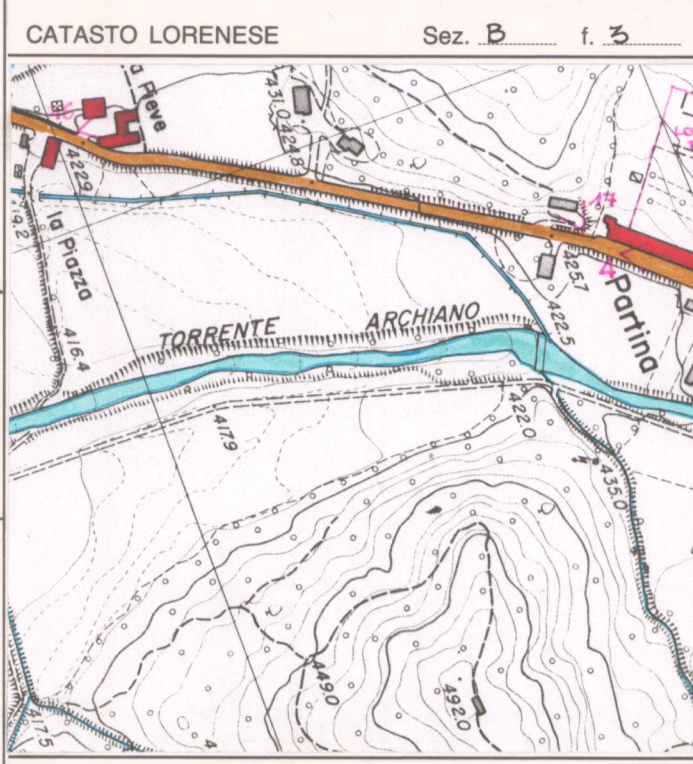


3 - TIPOLOGIA URBANA

FORMA CHIUSA E TESSUTI COMPATTI	ANULARE <input type="checkbox"/> A FUSO <input type="checkbox"/> VENTAGLIO/RADIALE <input type="checkbox"/> LINEARE/COMPATTA <input type="checkbox"/> A MAGLIE REGOLARI <input type="checkbox"/>	GE <input type="checkbox"/> OM <input type="checkbox"/>
	AGGREGATO IRREGOLARE COMPATTO <input type="checkbox"/> AGGREGATO IRREGOLARE CON SPAZIO PUBBLICO PER NUCLEI LUNGO STRADA <input type="checkbox"/> PER NUCLEI DISPERSI <input type="checkbox"/> AGGREGATO DI CASE COLONICHE <input type="checkbox"/>	
FORMA APERTA	MURI DI CONTENIMENTO <input type="checkbox"/> MURI DI RECINZIONE ANTICHI <input type="checkbox"/> MURA URBANE <input type="checkbox"/> PERCORSI DI BORDO <input type="checkbox"/> CORSO D'ACQUA <input type="checkbox"/> PENDIO RIPIDO <input type="checkbox"/> ORTI <input type="checkbox"/>	
LIMITI DELL'EDIFICATO	ELEMENTI DI ACCENTRAMENTO MORFOLOGICO-FUNZIONALE PIEVE <input type="checkbox"/> CASTELLO <input type="checkbox"/> CHIESA PARROCCHIALE <input type="checkbox"/> CAPPELLA <input type="checkbox"/> BADIA <input type="checkbox"/> SANTUARIO <input type="checkbox"/> PALAZZO SIGNORILE <input type="checkbox"/> PIAZZA <input type="checkbox"/> PIAZZA PORTICATA <input type="checkbox"/> FATTORIA <input type="checkbox"/> PONTE <input type="checkbox"/> EDIFICIO PALEOINDUSTRIALE <input type="checkbox"/>	

I resti della Pieve sono stati inglobati in un edificio residenziale (foto del p.v. 16)

N.B. GE: gerarchizzato - OM: omogeneo



4 - TESSUTO URBANO

CARATTERI TIPOLOGICI ARCHITETTONICI	TESSUTO OMOGENEO DI ARCHITETTURA TRADIZIONALE <input type="checkbox"/> PRESENZA PUNTUALE DI EDIFICI <i>300, 700, 800</i> <input type="checkbox"/> ACCRESCIMENTI ORDINATI OTTOCENTESCHI <input type="checkbox"/> ACCRESCIMENTI ORDINATI NOVECENTESCHI <input type="checkbox"/> ACCRESCIMENTI DEL DOPOGUERRA <input type="checkbox"/>	ALTERAZIONI URBANISTICHE DEL DOPOGUERRA INALTERATO <input type="checkbox"/> SOSTITUZIONI GRAVI <input type="checkbox"/> MODESTE AGGIUNTE PUNTUALI <input type="checkbox"/> ACCRESCIMENTI UNIDIREZIONALI <input type="checkbox"/> ACCRESCIMENTI PLURIDIREZIONALI <input type="checkbox"/> INTASAMENTI DEI VUOTI ORIGINARI <input type="checkbox"/> ACCERCHIAMENTO TOTALE <input type="checkbox"/>
	TIPO DI UTILIZZAZIONE ABBANDONATO <input type="checkbox"/> PREVALENTEMENTE ABBANDONATO <input type="checkbox"/> UTILIZZATO <input checked="" type="checkbox"/> PREVALENTE USO TURISTICO <input type="checkbox"/>	

5 - CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE

POPOLAZIONE 1833 <input type="text" value="542"/> 1951 <input type="text" value="441"/> 1991 <input type="text" value="531"/>	STATO DI CONSERVAZIONE BUONO <input type="checkbox"/> MEDIO <input type="checkbox"/> CATTIVO <input type="checkbox"/> PESSIMO <input type="checkbox"/>
SERVIZI E IMPIANTI PRODUTTIVI ESISTENTI NESSUNO <input type="checkbox"/> CHIESA <input type="checkbox"/> BAR <input type="checkbox"/> ALIMENTARI <input type="checkbox"/> RITROVO-CASA DEL POPOLO <input type="checkbox"/> SCUOLA ELEMENTARE <input type="checkbox"/> IMPIANTI PRODUTTIVI <input type="checkbox"/>	

REPETTI Vol. IV Pag. 63

PARTINA nel Val-l'Arno casentinese. — Vill. con antica ch. plebana (S. Biagio) nella Com. Giur. e circa 4 migl. a sett. di Bibbiena, Dioc. e Comp. di Arezzo.

L'antica pieve di S. Maria a Partina è ormai abbandonata e scopercchiata sulla ripa destra dell'Archiano nella stessa parte dove risiede il villaggio. La sua struttura è del secolo XIII se non anche prima, grandiosa anzi che non avente mura di pietre squadrate, tribuna e finestre a feritoia. La pieve attuale di S. Biagio a Partina esiste sulla strada di Camaldoli a sinistra dell'Archiano e quasi dirimpetto al villaggio omonimo, dovebb'essere signoria i conti Guidi, ai quali fu confermato in feudo dall'Imp. Arrigo VI, e Federico II anche il Cast. e corte di Partina.

Per quanto si raccoglie da una lettera del 1340 esistente nell'Arch. delle Riformazioni di Firenze, gli abitanti di questo villaggio dipendevano in quell'anno dal conte Ruggiero da Battiolle, de' conti Guidi; ma sotto di 14 giug. 1389 gli uomini di Partina vennero sotto l'obbedienza dell'Rep. Fior., la quale per deliberazione del 17 maggio 1391 sottopose questo distretto alla potestà di Bibbiena. — (ARCH. DELLE RIFORMAZIONI.)

In quanto alla pieve di Partina essa fu ceduta dai vescovi aretini agli eremiti di Camaldoli, a partire dal 1037, quando il vescovo Immonne la donò a que' cenobiti, e che Costantino vescovo suo successore nel 1064 confermò ai medesimi con le decime dovute dai popolani di cotesta chiesa plebana.

Nei contorni di Partina al principio del secolo XI esisteva il casale Contra, dove la mensa vescovile di Arezzo possedeva un potere con una vigna che il vescovo Elemerto nel sett. del 1008 donò alla Badia di Prataglia oltre un campo dell'estensione di 12 stiora di terreno presso Partina con l'obbligo di piantarvi delle vigne. Il qual potere o vigneto cinque anni dopo (giug. 1013) fu confermato alla stessa badia dal vescovo Guglielmo e poi da altri vescovi aretini successivi.

Infatti la badia di Prataglia era compresa nel piviere di Partina, dalla cui battezzimale dipendevano le seguenti chiese: 1. S. Venerio, distrutta; 2. S. Pietro a Basciano, parr. annessa a S. Donato a Marciano; 3. SS. Jacopo e Cristofano di Gressa, parr. esistente; 4. S. Michele a Lierna, esistente; 5. S. Michele a Biforco di Corezzo, idem; 6. S. Lorenzo di Raginopoli, idem; 7. S. Bartolomeo di Camporena, riunita alla pieve; 8. Chiesa di Candole, riunita come sopra; 9. Spedale di S. Lorenzo in Avena, lo stesso che Raginopoli; 10. S. Biagio a Partina, ora pieve. segue sul retro

VALORE ARCHITETTONICO/ URBANISTICO INTRINSECO

MEDIO
 BUONO
 ECCEZIONALE

VALORE PAESISTICO

MEDIO
 BUONO
 ECCEZIONALE

C.T.R. 1:5.000

Rif. 277022 / 277061

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch./ti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

SCHEDATURA DEGLI AGGREGATI

TOPONIMO ..PARTINA.....

COMUNEBibbiena.....

UNITÀ AMBIENTALE

SCHEDA

AP 10/03

Ag 04 a



Film .160. Foto .10.....

p.v. N. 3.....



Film .152. Foto .35.....

p.v. N. 4.....



Film .158. Foto .26.....

p.v. N. 5.....



Film .158. Foto .36.....

p.v. N. 6.....

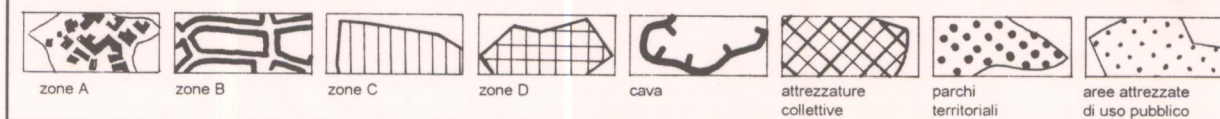
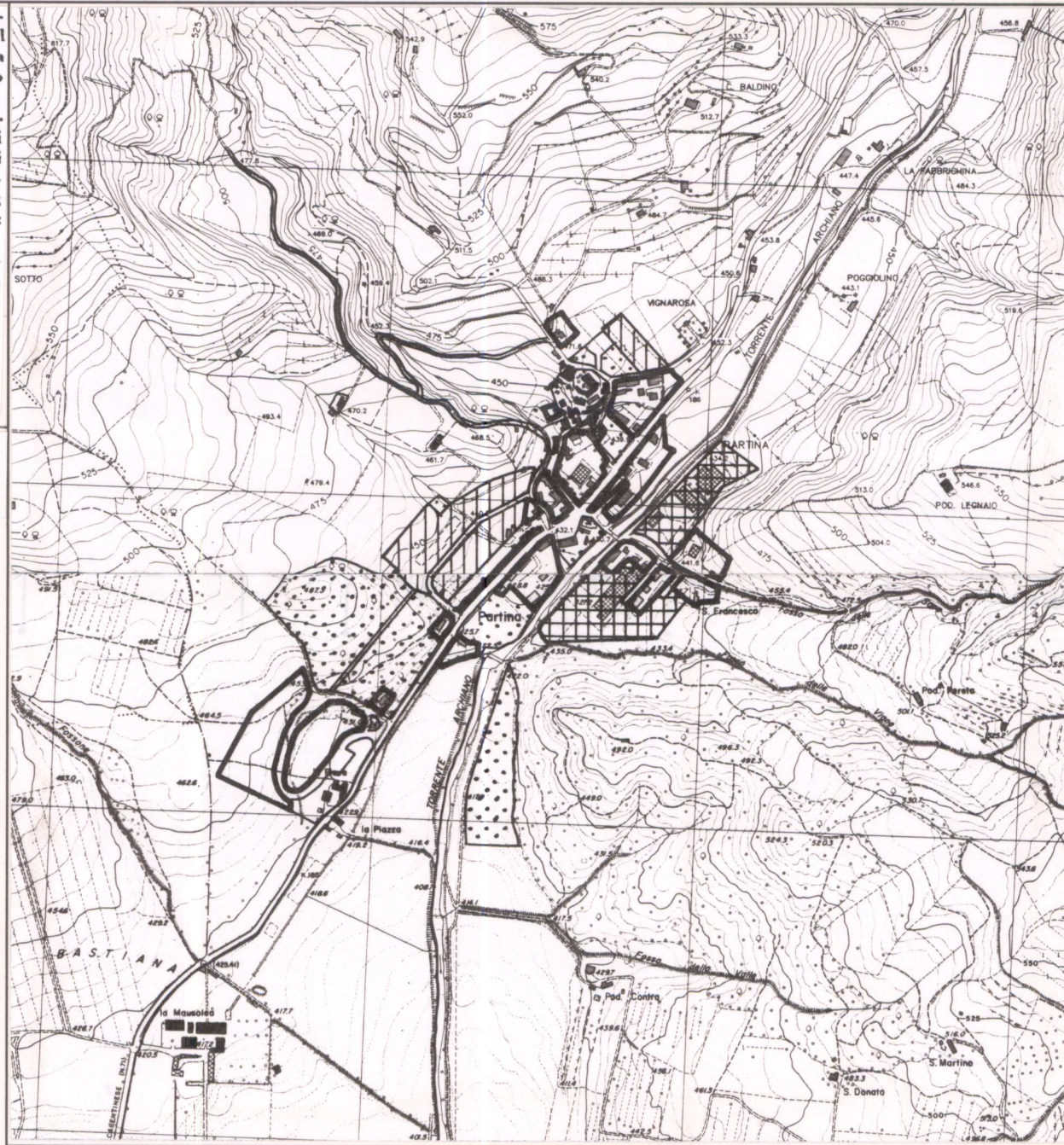
A quest'ultima chiesa, 40 anni dopo essere stata eretta in priora per decreto del 9 sett. 1744, fu unita la chiesa plebana di S. Maria a Partina con decreto del 20 aprile 1784 del vescovo d'Arezzo.

Attualmente la chiesa plebana di S. Biagio e S. Maria a Partina ha per succursali le seguenti 7 parrocchie: 1. S. Niccolò di Sori; 2. S. Jacopo di Gressa; 3. S. Lorenzo in Avena; 4. S. Michele a Lierna; 5. S. Biagio a Pratale; 6. S. Martino a Monte; 7. S. Donato a Marciano.

Col motuproprio del 2 sett. 1776 il comune di Partina fu riunito alla sola amministrazione economica del capoluogo della Comunità di Bibbiena. — Ved. BIBBIENA.

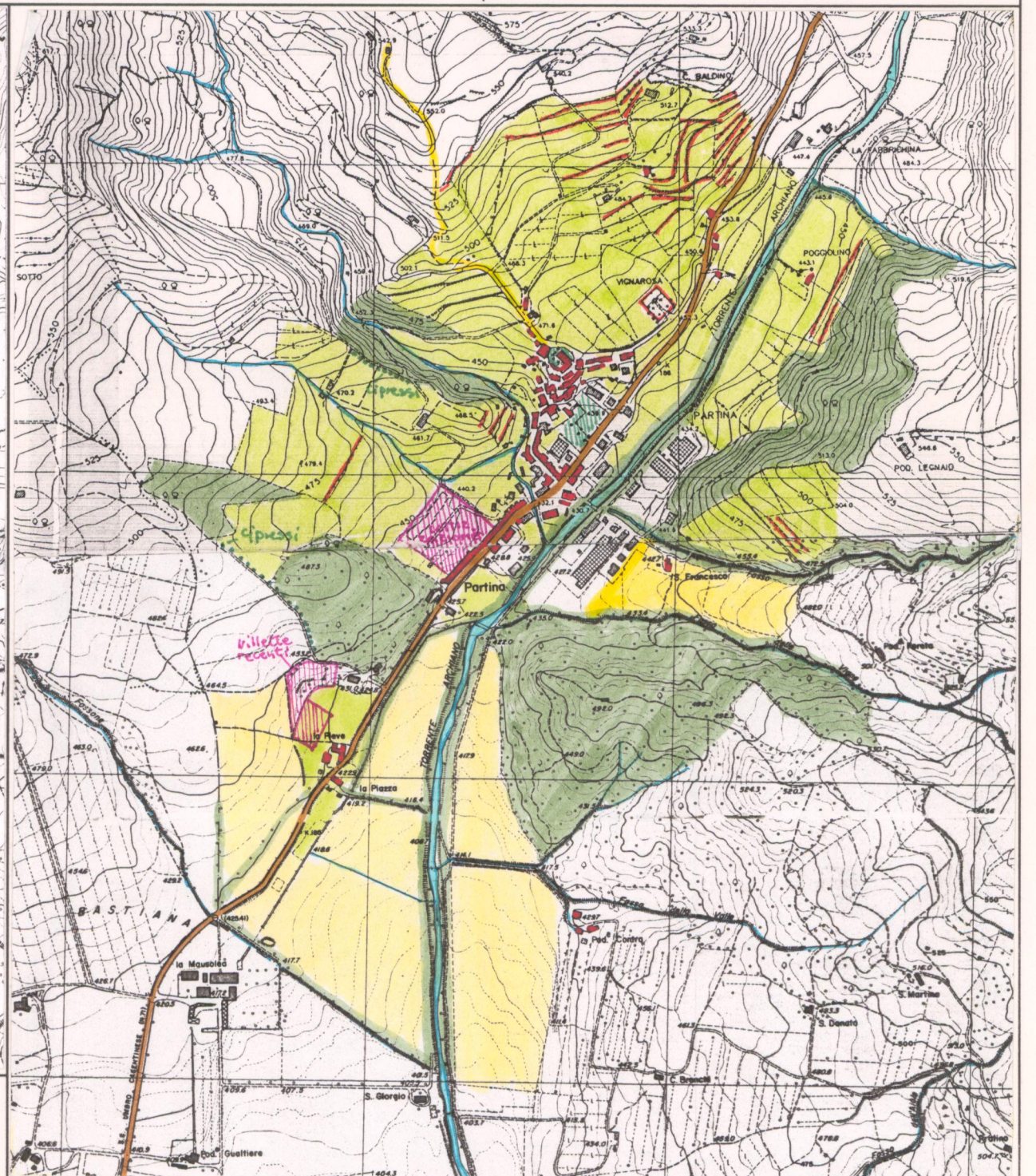
La parr. di Partina nel 1833 contava 542 abit. oltre 88 che entravano nella Com. di Poppi.

INDICAZIONI DI PIANO



ESTRATTO P.R.G. Adottato Approvato 1995.

Scala 1:10.000



AREA DI TUTELA PAESISTICA PROPOSTA

Scala 1:10.000

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

RESPONSABILE: Prof. Arch. G.F. Di Pietro

UFFICIO DEL PIANO PAESISTICO: Arch./ti G. Goretti - A. Navalesi - A. Polcri - M.L. Sogli - S. Sorini

ANALISI DELLE STRUTTURE INSEDIATIVE

Foglio fotografico relativo a: ...Aggregato...: **PARTINA**.....

.....Comune...: **Bibbiena**.....

SCHEDA

AP 10 / 03

Ag 04 a₁



Film 158... Foto 29.....



Film 158... Foto 27.....



Film 158... Foto 32.....



Film 158... Foto 31.....

p.v. N. 7.....

p.v. N. 8.....

p.v. N. 9.....

p.v. N. 10.....



Film 160... Foto 3.....



Film 159... Foto 35/36.....



Film 160... Foto 2.....

p.v. N. 11.....

p.v. N. 12.....

p.v. N.

p.v. N.13.Veduta da Partina verso Serravalle.....



Film 159... Foto 34.....



Film 158... Foto 28.....



Film 158... Foto 24.....



Film 158... Foto 25.....

p.v. N. 14.....

p.v. N. 15.....

p.v. N.16.Pieve di Partina (festi).....

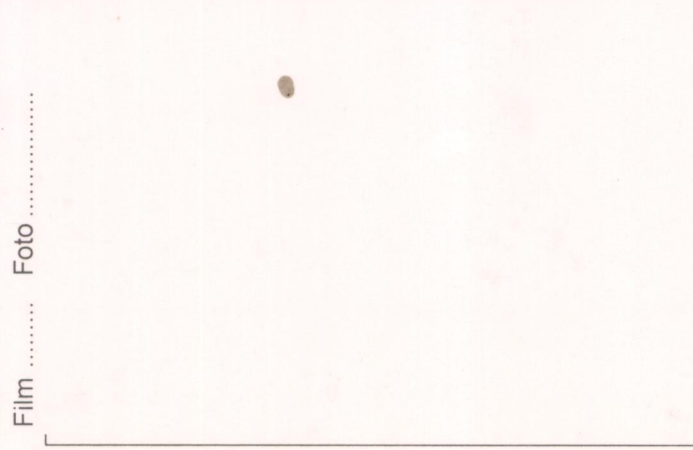
p.v. N. 17.....



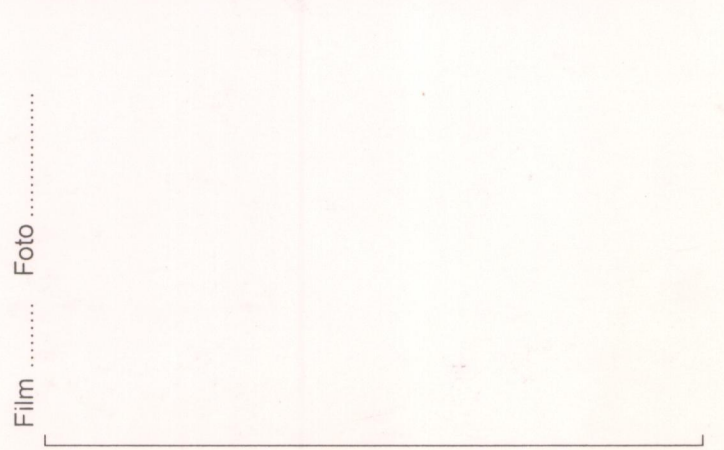
Film 158... Foto 35.....



Film Foto



Film Foto



Film Foto

p.v. N. 18.....

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N.